

IN LIBRERIA

Così finisce un imperatore

NAPOLEONE MUORE
di **Gianpietro Grechi**,
Gammarò 2016,
pp. 314, 19 euro,
eBook 6,99 euro



Un po' «per dimostrare la perfidia inglese», un po' perché era anche lui un «napoleonide», naturalmente di cartapesta come tutti gli epigoni dopo che «ei fu», Mussolini recuperò dall'oblio in cui erano state lasciate cadere le Memorie del carceriere di Napoleone a Sant'Elena, il governatore Hudson Lowe, che aveva gettato una luce sinistra sugli ultimi giorni del Piccoletto. «Agli occhi dei partigiani di Napoleone», scriveva Lowe nel suo memoir, andato al macero più d'un secolo prima, «i miei sono orribili delitti, azioni d'orrenda scellerataggine, ma io ho sempre obbedito, i responsabili erano quelli che davano gli ordini. Ecco cosa è la giustizia degli uomini: una mano che impugna la spada e un'altra che regge la catena. La mano è risparmiata dalle avversità, mentre la maledizione colpisce la spada». Gianpietro Grechi racconta con abilità tutta la truccida storia.